D.A. n. _304/ del 07.12.2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto speciale della Regione Siciliana;
VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 10/04/1978, n.2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009; concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
VISTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge 22/05/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del D.R.A.;
VISTO il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A
VISTO il D.D.G. n. 704 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A.;
VISTE la legge regionale n. 9 del 12/05/2020 "Legge di Stabilità regionale 2020-2022" e la legge regionale n. 10 del 12/05/2020 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio

2020-2022", pubbblicate sulla G.U.R.S. n. 28 del 14/05/2020 Parte I Suppl. Ord.;

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);

VISTO il decreto ministeriale 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11;

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito "C.T.S.") di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 414/Gab del 19/12/2019;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato

dall'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 189 del 21/07/2015 e il funzionamento della C.T.S.;

VISTA la nota prot. D.R.A. n.82594 del 28.11.2017 con la quale la Società Eni New Energy S.pA. con sede legale in Piazza Boldrini, 1 20097 San Donato Milanese (C.F. e P.I. 09722790962) ha chiesto l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'Art.27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. , per la "costruzione di un impianto fotovoltaico da 6,5 MWp denominato Eni Progetto Italia, da realizzare nell'Area Industriale di Priolo – Area Esterna D3", sito nel Comune di Priolo Gargallo (Sr), comprese le relative opere connesse, trasmettendo la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- *Allegato 1 - PROGETTO DEFINITIVO;*
- *Allegato 2 - MONITORAGGIO RUMORE AMBIENTALE;*
- *Allegato 3 - REPORT FOTOGRAFICO STATO DEI LUOGHI;*
- *Allegato 4 - RELAZIONE PAESAGGISTICA;*
- *Allegato 5 - STUDIO FAUNISTICO;*
- *Allegato 6 - STUDIO BOTANICO;*
- *Allegato 7 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA);*
- *Allegato 8 – TAVOLE;*
- *Allegato 9 – FOTOINSERIMENTI;*
- *Allegato 10 - CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ DI CANTIERE;*
- *Allegato 11 – COMPUTO METRICO;*
- *Allegato 12 – ANALISI COSTI E BENEFICI;*
- *Allegato 13 – ANALISI DI RISCHIO;*
- *Allegato 14 – VERIFICA PREVENTIVA RISCHIO ARCHEOLOGICO;*
- *Allegato 15 - VERBALI E NOTE TRASMESSE;*
- *Allegato 16 – DECRETI DI BONIFICA;*
- SINTESI NON TECNICA;
- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DI CONFORMITÀ della versione elettronica dei documenti e di quella cartacea;
- SCHEDA SINTETICA;
- COPIA TITOLO DI PAGAMENTO SPESE DI ISTRUTTORIA;
- AVVISO A MEZZO STAMPA;
- ELENCO AUTORIZZAZIONI da richiedere e pareri già acquisiti;
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- DICHIARAZIONE GIURATA, CHE ATTESTI IL VALORE DELLE OPERE
- CARTA DEI VINCOLI in scala 1:25.000;
- CARTA DEI VINCOLI in scala 1:10.000 su C.T.R.;
- LAY-OUT DELL'IMPIANTO SU IGM;
- LAY-OUT DELL'IMPIANTO SU C.T.R.;

- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

del sito d'installazione, con fotosimulazione dell'aspetto definitivo dell'impianto;

- COPIA DELLA SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO

dell'impianto di cui all'allegato A1 della delibera dell'Autorità dell'Energia elettrica e il gas n. 40/06 del 24 febbraio 2006;

- STUDIO BOTANICO;
- STUDIO FAUNISTICO;
- ATTESTAZIONE DI VERIDICITÀ dello studio botanico e dello studio faunistico;
- RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE FONDAZIONI e/o delle modalità d'installazione utilizzate

per la realizzazione delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici;

- RELAZIONE GEOMORFOLOGICA ED IDROGEOLOGICA;
- CARTE GEOLOGICHE (geomorfologiche, idrogeomorfologiche e eventuali aree di dissesto);
- DICHIARAZIONE DI PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ

ALLA COPERTURA ASSICURATIVA DEI RISCHI;

- DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICATA DEL RICHIEDENTE CON LA QUALE LO STESSO SI ASSUME NEI CONFRONTI DELLA AMMINISTRAZIONE LA DIRETTA RESPONSABILITÀ;
- DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA DISPONIBILITÀ GIURIDICA DELL'AREA

DI IMPIANTO IN CAPO AL RICHIEDENTE;

- VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO;
- RELAZIONE PAESAGGISTICA;
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA (AU).

VISTA la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015 per il rilascio del parere di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. D.R.A. n.54748 del 05/09/2018 con la quale il Servizio 1 D.R.A., esaminata la documentazione trasmessa dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza prot. D.R.A. n.85594 del 28.11.2017 e di pubblicazione (unitamente all'allegata documentazione) sul portale SI-VVI di questo Assessorato ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;

PRESO ATTO che la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Assessorato è avvenuta in data 05/09/2018;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

RICHIAMATO il verbale della conferenza di servizi del 08.01.2020, convocata dal Servizio 1 del DRA con nota prot.n.79651 del 06.12.2019, nel corso della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri degli Enti e delle Amministrazioni territorialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto***: Libero Consorzio Comunale di Siracusa, prot.DRA n.7454 del 06.02.2018; Dipartimento Energia, Servizio 8 U.R.I.G. prot.DRA n.68695 del 09.11.2018; Dipartimento Energia Servizio 8, prot.DRA n.23334 del***

08.04.2019;

VISTO il Parere conclusivo della C.T.S. n. 157 del 27/05/2020, trasmesso al Servizio 1 dalla C.T.S. con nota D.R.A. n. 29060 del 27/05/2020, con il quale è stato espresso parere **positivo di compatibilità ambientale** sul progetto per la "costruzione di un impianto fotovoltaico da 6,5 MWp denominato Eni Progetto Italia, da realizzare nell'Area Industriale di Priolo – Area Esterna D3", sito nel Comune di Priolo Gargallo (Sr)" con le condizioni ambientali ivi contenute;

RITENUTO di dovere dichiarare conclusa, **con esito positivo** e con le motivazioni di cui al parere della C.T.S. n. 157/2020 del 27/05/2020, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, e ss.mm.ii. sul progetto per la "costruzione di un impianto fotovoltaico da 6,5 MWp denominato Eni Progetto Italia, da realizzare nell'Area Industriale di Priolo – Area Esterna D3", sito nel Comune di Priolo Gargallo (SR)", comprese le relative opere connesse proposto dalla Società Eni New Energy S.p.. con sede legale in Piazza Boldrini, 1 20097 San Donato Milanese (C.F. e P.I. 09722790962);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

si dispone conclusa con esito **positivo la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art.27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sul progetto di un impianto fotovoltaico da 6,5 MWp denominato Eni Progetto Italia, da realizzare nell'Area Industriale di Priolo – Area Esterna D3", sito nel Comune di Priolo Gargallo (Sr)", proposto dalla Soc. Eni New Energy S.p.A. con sede legale in Piazza Boldrini, 1, 20097 San Donato Milanese (C.F. e P.I. 09722790962), alle seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione ambientale	**1**
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di Progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	**2**
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Vegetazione e fauna**

Oggetto della prescrizione	Al fine di limitare l'impatto visivo della centrale fotovoltaica si dovrà prevedere la realizzazione di una idonea fascia arborea di 10 metri lungo il perimetro dell'area interessata. Il Proponente dovrà presentare un progetto che indichi la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arboree arbustivi (utilizzando specie autoctone e/o storicizzate) da porre lungo il perimetro per una fascia di 10 m. "a doppio filare", tipo di cultivar e dimensioni delle piante che dovranno essere previste con vaso min. da 30-40 cm di Ø e/o min. di 5 anni di età. La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici. Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. Lungo la recinzione dovranno essere previsti dei passaggi naturali per consentire alla fauna di attraversare l'area evitando ogni tipo di barriera (ad. es. utilizzo di filo spinato).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**3**
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Terre e rocce da scavo**
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017 n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre o rocce da scavo. Nel caso tali materiali, risultino qualificati come "rifiuti", ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**4**
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Fauna**
Oggetto della prescrizione	Si dovranno prevedere pannelli realizzati con una gamma cromatica compatibile con i colori del contesto, inoltre i pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza in modo da ridurre il cosiddetto “effetto acqua” o “effetto lago” che potrebbe confondere l’avifauna ed essere utilizzata come pista di atterraggio in sostituzione ai corpi d’acqua (fiumi o laghi). Il progetto esecutivo dovrà prevedere tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione luminosa, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell’impianto. In particolare tutti i fasci luminosi dovranno essere diretti verso il basso.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	**5**
Macrofase	ante operam – corso d’opera e post operam
Fase	Prima dell’avvio delle attività di cantiere/allestimento del cantiere/dismissione
Ambito di Applicazione	**Varie**
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere ottemperate le prescrizioni del Libero Consorzio di Siracusa
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell’avvio delle attività
Ente vigilante	Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**6**
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio dell’opera
Ambito di applicazione	**Altri aspetti**
Oggetto della prescrizione	Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovrà essere trasmesso: Documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da

	parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto. Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. Polizza fidejussoria emessa a favore della regione Sicilia, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento da parte della ditta, dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**7**
Macrofase	Ante Operam –Corso d'opera - Post Operam
Fase	Prima dell'inizio dei lavori - In esercizio
Ambito di applicazione	**Monitoraggio ambientale**-
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà presentare un PMA definito in accordo con ARPA per le componenti ambientali uso del suolo, acque superficiali, fauna e flora. Il PMA dovrà indicare le modalità, frequenze delle attività di monitoraggio. Il monitoraggio dovrà essere previsto almeno per cinque anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. Per tutto il periodo di monitoraggio dovranno essere adottate, in relazione agli esiti dei monitoraggi, e se necessarie, ulteriori misure di mitigazione. Il Proponente dovrà inviare annualmente una relazione tecnica sugli esiti di monitoraggio e le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'inizio delle attività di cantiere/cinque anni dall'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	**8**
Macrofase	Post Operam
Fase	Dismissione
Ambito di applicazione	**Aspetti progettuali**-
Oggetto della prescrizione	In fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli

	elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere smaltiti a norma di legge. Il Progetto di recupero dei terreni, successivamente alla dismissione dei pannelli fotovoltaici, dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone e/o storicizzate (anche riutilizzando le stesse piante già presenti nell'area di cantiere) e/o il ripristino con colture agrarie. È fatto comunque divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	A fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**9**
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Uso del suolo**
Oggetto della prescrizione	Per l'area SIN, deve essere acquisito il Parere per la restituzione agli usi legittimi da parte del MATTM, ai sensi del Tit. V del D.L.gs. 152/2006 e smi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	MATTM

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere della Commissione Tecnico Specialistica ambientale n. 157/2020 reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni di competenza regionale durante la seduta del 27.05.2020.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del decreto legislativo n. 152/2006, come introdotto dal decreto legislativo 104/2017.

.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D. Lgs .152/2006 il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento.

Articolo 5

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra

richiamato ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e contestualmente all'ARPA, giusto protocollo d'intesa D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, e all'autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, per essere sottoposto, preventivamente, alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle condizioni di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. . L'Autorità Competente è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli Enti.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006, qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., sarà pubblicato integralmente sul Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato https://si-vvi.regione.sicilia.it)- [**Codice Procedura n. 185**] e per estratto nella G.U.R.S. nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 07 dicembre 2020

Firmato
L'Assessore
On.le Avv. Salvatore Cordaro